

Lorenzo Jelmini e Rolf Endriss Consiglieri Comunali PPD

Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

Lugano, 21 maggio 2010

Interpellanza

La Posta chiude l'ufficio postale di Gandria. Perché Lugano non segue l'esempio di Cevio?

Onorevole signor Sindaco, Onorevoli signori Municipali, la Posta Svizzera ha da tempo deciso di attuare un progetto di ristrutturazione della rete degli uffici postali denominato "Ymago". Questo progetto, contestato da più parti, prevedeva inizialmente lo smantellamento di quasi 1/3 degli uffici postali presenti sul territorio nazionale. La forte opposizione della popolazione e dei sindacati ha costretto la direzione del gigante giallo a rivedere il progetto riducendo il numero delle programmate chiusure. Purtroppo tale ripensamento è risultato solo di facciata poiché la Posta, adottando un metodo più scaltro, ha abbandonato la via della ristrutturazione generale, certamente più rumorosa ed a rischio di contestazione, per adottare il metodo del salame: tagliamo gli uffici postali uno alla volta così da impedire le reazioni della popolazione. Da quanto a noi noto, questo metodo viene ora attuato anche nella pianificazione degli uffici nel Comune di Lugano. Difatti, entro la fine di giugno è prevista la chiusura dell'ufficio postale di Gandria. E così anche la bella Gandria, da poco diventato un quartiere di Lugano, verrà privato di questo importante servizio, impoverendo inoltre sempre di più la vita e l'identità del quartiere stesso. Molto probabilmente, seguirà la stessa sorte anche l'ufficio postale di Loreto e poi altri uffici situati nei quartieri più discosti dal centro cittadino. Tutto questo per permettere ai manager della Posta di raggiungere il loro obiettivo: far lievitare l'utile aziendale senza curarsi delle conseguenze sui servizi e sulle condizioni del personale. È una prassi, come già detto, purtroppo consolidata. Tuttavia, di fronte alle intenzioni di questi moderni balivi che vogliono imporre le loro leggi su tutto il territorio cantonale, c'è chi ha avuto l'ardire di opporsi e pure con successo. Per esempio il Municipio di Cevio che, confrontato con la decisione della Posta di chiudere l'ufficio sito sul territorio comunale, ha deciso di opporsi a questo progetto con il sostegno della popolazione. E così la Posta di Cevio non chiuderà con piena soddisfazione dell'autorità e della popolazione del comune valmaggese. Riteniamo che la posizione assunta da Cevio possa essere d'esempio per tutti, anche per Lugano. Lodevole, soprattutto, la capacità del Municipio di Cevio di coinvolgere la popolazione e mobilitarsi con tenacia e ragionevolezza per far valere i suoi legittimi interessi. Altri comuni, nel Malcantone per esempio, stanno percorrendo la stessa strada, l'unica possibile per opporsi a decisioni assurde del Gigante giallo. Pur tenendo in debita considerazione le differenze strutturali tra il comune di Cevio e quello di Lugano, lecito chiedersi se non è il caso di percorrere la stessa strada anche a Lugano per garantire gli interessi oggi degli abitanti di Gandria e domani di quelli di Loreto e degli altri comuni aggregati alla Città. Si potrebbe, per esempio, valutare la possibilità di integrare alcuni servizi di cancelleria a favore della popolazione all'interno dell'ufficio postale di Gandria. Avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale, ritenute le considerazioni sopra esposte, interpelliamo l'on Municipio di Lugano a sapere:

1. Il Municipio è stato informato della chiusura dell'ufficio postale di Gandria e, in caso di affermazione positiva, quali passi ha intrapreso nei confronti della Posta Svizzera?
 2. Il Municipio ha informato la popolazione di Gandria della decisione della Posta Svizzera di chiudere il loro ufficio postale?
 3. Come valuta il Municipio la possibilità di integrare con i servizi postali alcune funzioni e servizi di cancelleria a favore della popolazione di Gandria?
 4. Quali iniziative intende attuare il Municipio per garantire il servizio postale su tutto il territorio di Lugano e a tutta la popolazione con il mantenimento di uffici postali?
- Con distinti ossequi.